



Gruppo: **Pale di S. Martino** - Cima: **Becco d'Aquila/Agner**

Via: **"Effetti Poetici"** - Versante: **Parete Sud/Est**

Aperta da: **P. Mosca – A. Bedont (1980)**

Relazione utilizzata: **Mosca P. "Dolomiti Agordine: AGNER-CRODA GRANDA" Edizioni Rocciaviva, 2004**

Commento: **M. Scuccimarra (2014)**

Gli storici e gli appassionati di statistica hanno già decretato che l'inverno 2014 è stato il più nevoso addirittura dall'inizio del secolo scorso. Tale eccezionalità è stata ben documentata dai simpatici gestori del rifugio Scarpa-Gurekian, immortalando, tra l'altro, anche l'imponente fungo di neve sopra il tetto del rifugio (N.B. alto come il rifugio stesso !?!). In questo inizio di stagione servono quindi: una cima relativamente bassa di quota, con una parete ben esposta, verticale e non troppo lunga. La nostra scelta è ricaduta quindi sul Becco d'Aquila (2528 m), che offre un'invitante parete sud-est alta 400 m. circa, sufficientemente verticale e di roccia quasi sempre ottima. La via scelta è molto ben disegnata dalla natura, specie nella prima parte (diedro fessura); ma l'interpretazione della linea è tutt'altro che scontata, anche se è possibile forzare direttamente i tratti più impegnativi seppure con maggiori difficoltà. Nella parte finale sono visibili due diedri paralleli, la via originale percorre quello più facile di sinistra. Noi invece (per un mio eccesso d'impeto) abbiamo erroneamente risalito con due filate di corda il più difficile e verticale diedro di destra (V/V+, 1 pass. di VI-, roccia ottima). Abbiamo profanato questo tratto di parete dall'aspetto decisamente vergine (probabile prima salita) con l'infissione di un unico chiodo (di sosta), poi tolto, nella nicchia sotto uno strapiombo bagnato; vi sono comunque buone possibilità di utilizzare protezioni veloci. Le difficoltà riportate in relazione sono a mio avviso un po' sottostimate (variante esclusa) e potrebbero quindi indurre ad una complessiva sottovalutazione, sarà invece prudente tenere alta la guardia, visto il taglio decisamente alpinistico della via. La chiodatura, come prevedibile, è a dir poco minimale, sarà quindi prudente avere una certa scelta di chiodi mentre le protezioni veloci risulteranno supporto insostituibile. Noi abbiamo percorso tutto lo zoccolo slegati (passaggi di III/IV-/IV), giungendo ad una comoda terrazza sormontata da uno strapiombo. Nel primo tratto impegnativo del diedro (nostro secondo tiro) pende una vecchia staffa con pioli in alluminio a sezione triangolare e cordini completamente bruciati (un vero cimelio); consiglio di non tentare di togliere il moschettone della staffa nel faticoso tentativo di fruire del chiodo, dato che non si apre. Poco sotto, una vecchia fettuccia e delle corde abbandonate, o meglio, dei *residuati tessili*, lasciano spazio alla fantasia su che cosa possa essere successo in questo tratto. Dalla cima vi sono quattro diverse possibilità di discesa: quella che prevede di discendere l'intera parete in corda doppia, e le tre discese per così dire, un po' più tradizionali. All'epoca della nostra ripetizione abbiamo scartato la prima ma ritenendo che queste ultime, per l'abbondante presenza di neve e ghiaccio, sarebbero risultate insidiose dopo aver preventivamente modificato le piccozze a mo' di martello, abbiamo anche portato con noi, e calzato, la parte anteriore dei ramponi. Il tutto si è dimostrato indispensabile oltretutto efficace. Complessivamente la via con la nostra variante è da ritenersi un TD sostenuto. Quanto a tempistica, Mike ed io abbiamo impiegato esattamente le quattro ore e mezza descritte in relazione. A chi volesse portare a termine in giornata l'escursione contando sull'impianto di risalita che da Frassenè sale al rif. Scarpa/Gurekian, ricorderò che lo stesso non è più in funzione, sarà quindi importante tenerne conto per la logistica. Ecco i nostri tempi: 4,30 h. per l'avvicinamento, 4,30 h. per la salita e 4,30 h. anche per la discesa (!?!).

(M. Ghelli – M. Scuccimarra, 08.06.2014)(A seguire alcune immagini della salita)



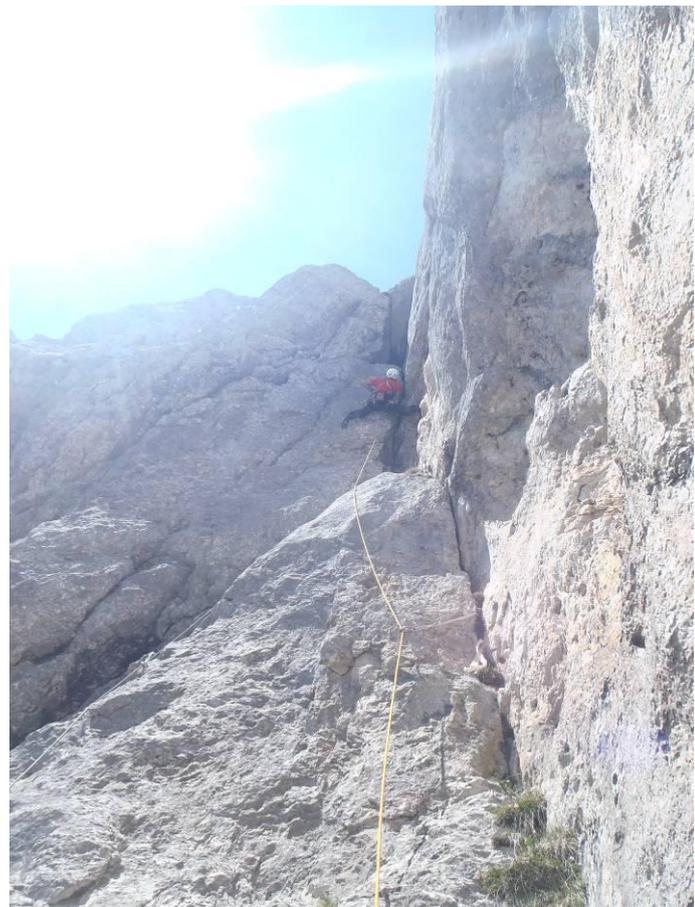
**Rifugio Scarpa-Gurekian**



**Parte del lungo avvicinamento...invernale!!!**



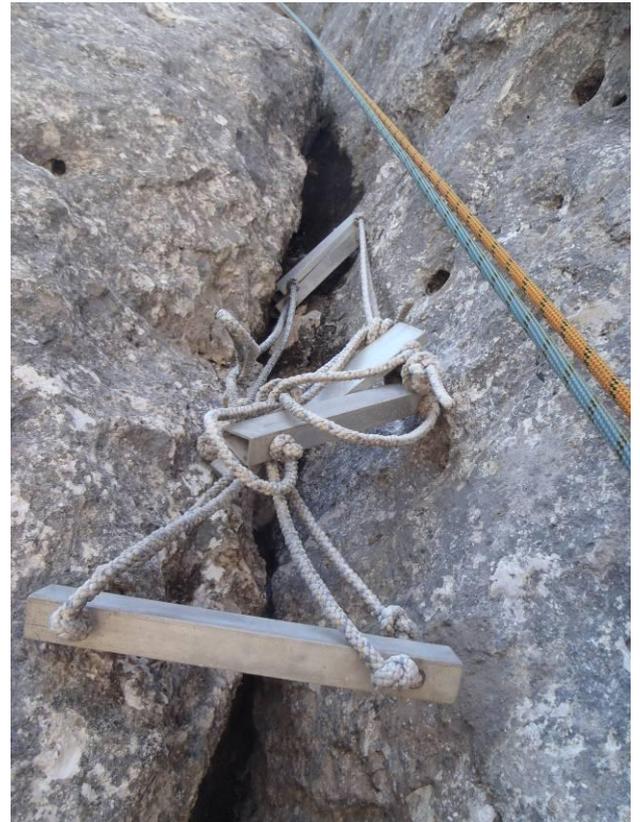
**...ben esposta e verticale**



**...molto ben disegnata**



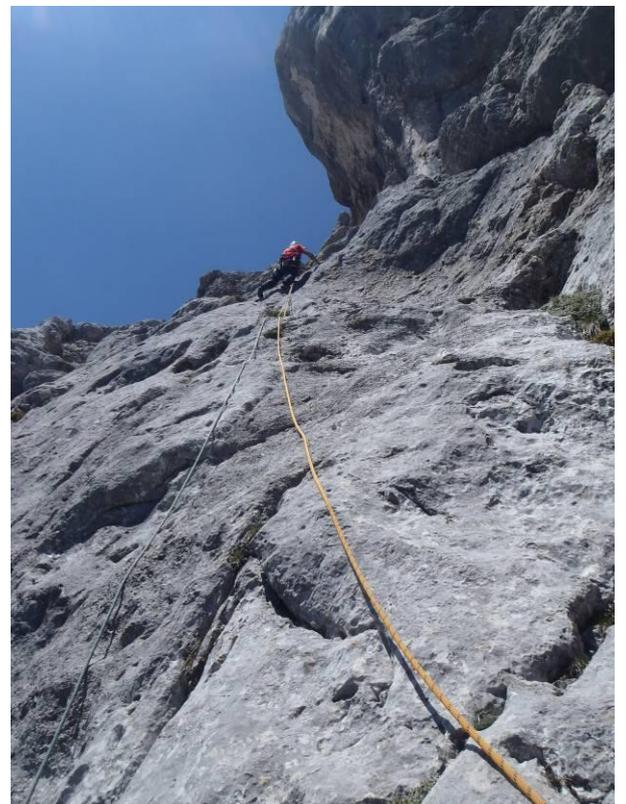
**Residui tessili**



**Cimelio con moschettone bloccato**



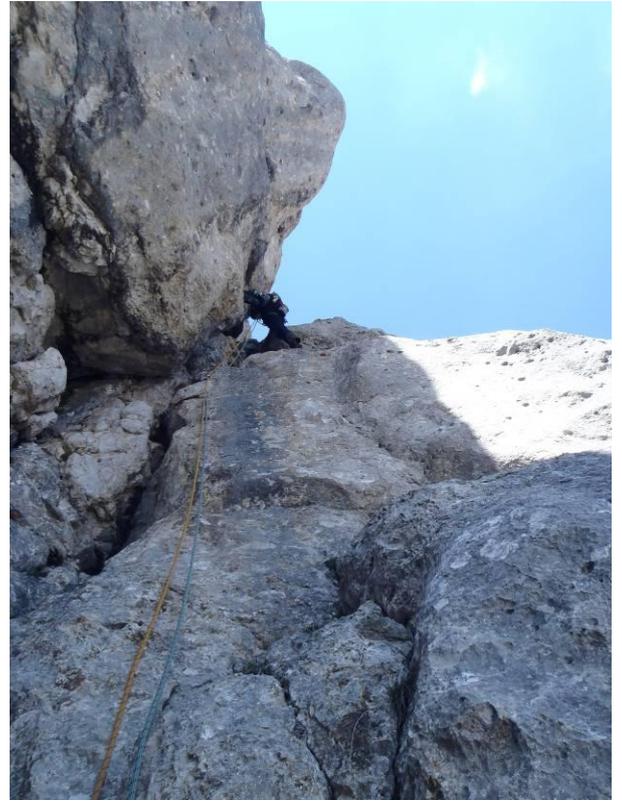
**Scorci suggestivi**



**Chiodatura minimale**



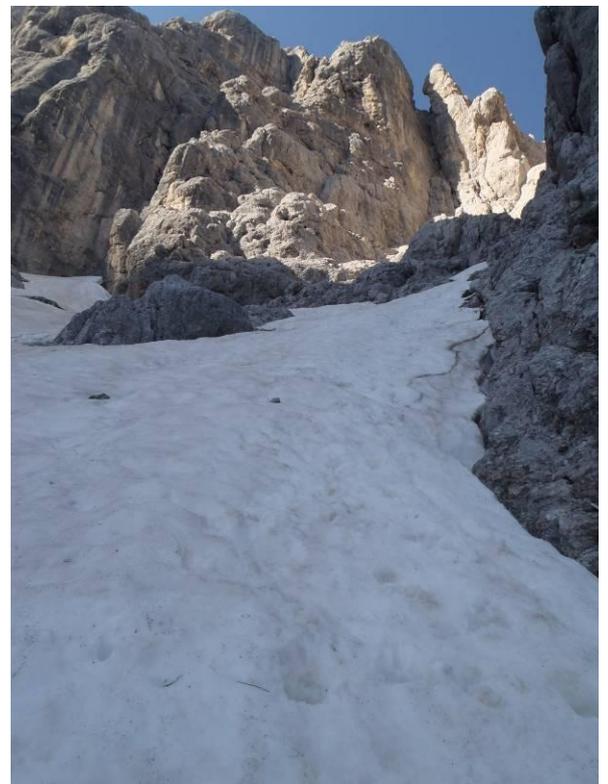
**Eccesso d'impeto...**



**...variante del Diedro di destra (VI-)**



**Mike's**



**... piccozze a mo' di martello**



**Di necessità virtù**



**Sulle rocce si va meglio?**



**Tappeto di Bucaneve**



**Affiatamento**